

### ALDILA' DEL BANCO

L'emergenza educativa e la responsabilità sociale condivisa

"E' più facile insegnare che educare, perchè per insegnare basta sapere, mentre per educare è necessario essere."



### La responsabilità come categoria pedagogica

L'EDUCAZIONE E' LA RESPONSABILITA' PIU' NOBILE DELL' ADULTO E DELLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLE NUOVE GENERAZIONI.

L'orizzonte semantico più profondo, più interiore, del termine **responsabilità** richiama l'etimologia della parola: " **rispondere** ", che già Fromm inserisce tra le prerogative dell'arte di amare (premura, responsabilità, rispetto, conoscenza), come la capacità di rispondere al bisogno espresso o inespresso di un'altra persona.

**In senso pedagogico** il termine si carica di ulteriori sfumature, che si radicano nel cuore della natura umana e della sua **educabilità**, intesa come prerogativa metafisica propria ed esclusiva della persona umana.

### La responsabilità come categoria pedagogica è propria della persona

Solo le persone umane hanno bisogno di essere educate, per conquistare quella pienezza di umanità che le caratterizza in quanto tali: la piena capacità di *conoscere in modo autonomo e critico*, la capacità di compiere *scelte libere e responsabili*, in modo da prendere in mano la propria vita, elaborare un progetto di vita consapevole, in seno al quale stabilire i confini entro cui assumere le proprie responsabilità. Tutto questo nel contesto di una **responsabilità nei confronti di sé** che la persona umana è chiamata a maturare e sviluppare, mentre – con il processo educativo – **viene accompagnata nella costruzione della propria identità personale.**

Educare è inserire in una rete di relazioni in cui cresca l'opportunità di incontrare autentici "testimoni di umanità" .

Ogni **esempio di umanità** con cui entriamo in contatto lascia una traccia segreta, a volte profonda, nella mente e nel cuore, può generare modelli di vita.  
L'esempio di **vita familiare** che respiriamo, **il tono delle relazioni** , genereranno (al di là delle nostre parole e dei nostri insegnamenti) un modello di vita familiare e relazionale.

Tutti questi modelli si vanno a strutturare in un immaginario personale che costituisce la **paideia concreta** (reale) dei nostri ragazzi, al di là della **paideia formale**, ovvero degli insegnamenti educativi espliciti a cui sono sottoposti.

**L'emergenza educativa** al centro del programma pastorale del decennio 2010-2020 dalla CEI con il documento **«Educare alla vita buona del vangelo»**

- In questa interazione tra **paideia formale** e **paideia reale** si innesta la riflessione attuale sull'**emergenza educativa**, posta al centro del programma pastorale del decennio 2010-2020 dalla CEI con il documento «Educare alla vita buona del vangelo».
- L'educazione della persona trova oggi una barriera formidabile certo nell'attuale fragilità culturale - relativismo etico, funzionalismo della società tecnologica, malinteso senso della libertà - **ma soprattutto** dalla perdita del senso dell'autorità, in particolare in chi è chiamato a esercitarla.

**NON VI E' EDUCAZIONE SENZA UN QUADRO ANTROPOLOGICO DI RIFERIMENTO.**  
L'attuale inquietante paragona antropologico conduce al **post umanesimo e al transumanesimo.**

Luc Ferry autore del libro *La Révolution transumaniste* elogia l'uomo che avrà un potere demurgico sulla sua natura biologica, potrà "allungare la vita, migliorare le nostre capacità e scegliere le caratteristiche dei nostri figli rimuovendo la lotteria genetica... per farla finita con il peso dell'eredità giudaico-cristiana". Considera l'eugenetica una forma di promozione del benessere e di prevenzione della sofferenza".

**"Il transumanesimo è fondamentalmente egualitario. Il progetto transumanista è in questo senso nel solco del grande movimento delle democrazie per passare dall'eteronomia all'autonomia, dal destino al libero arbitrio".**

## L' EMERGENZA EDUCATIVA

Papa Benedetto XVI ha dedicato particolare attenzione al tema dell'educazione e dell'emergenza educativa *sottolineando che*:

1. occorre *tendersi consapevoli del quadro antropologico che sta alle radici*... e risalire alle cause che hanno prodotto una crisi così grave;

2. occorre passare con sollecitudine ad un *impegno profetico ad ampio respiro*...

*"Proprio da qui nasce la difficoltà forse più profonda per una vera opera educativa: alla radice della crisi dell'educazione c'è infatti una crisi di fiducia nella vita".*

## Al di là del banco: giovani - famiglia- scuola

GIOVANI

Sono abitati da un *ospite inquietante* - il **nichilismo** - "che si aggira tra loro, penetra nei loro sentimenti, confonde i loro pensieri, cancella prospettive ed orizzonti, fiacca la loro anima, intristisce le passioni, rendendole esigue. Le famiglie si allarmano, la scuola non sa più cosa fare, solo il mercato si interessa di loro per condurli sulle vie del divertimento e del consumo, dove ciò che si consuma non sono tanto gli oggetti... ma la loro stessa vita" (U. Galimberti, *L'ospite inquietante*, Feltrinelli).

**"certo che un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto"**

(Serra, *Gli sdraiati*, Feltrinelli)

## Famiglia 1: come si rottama la potestà educativa

Rottamata, frammentata in modelli e formule inconciliabili, sostituita con una varietà di prototipi di convivenze certificate e sostenuta da una complessa giurisdizione creativa fondata su inediti nuovi diritti civili, la famiglia è stata dissolta ed espropriata del suo "diritto naturale" all'educazione. Le nuove frontiere della "riproduzione" con diverse tipologie di madri e di padri, il concepimento delocalizzato e prodotto in laboratorio recidono alla radice la naturale continuità tra la trasmissione della vita umana e la responsabilità educativa, insita nella maternità e paternità.

## Famiglia 2 diritto-dovere educativo dei genitori

Giovanni Paolo II ha evidenziato tre caratteristiche del **diritto-dovere educativo dei genitori** nell'Esort. apost. *Familiaris Consortio*, 22-XI-1981, n. 36:

- è **essenziale**, perché è vincolato alla trasmissione della vita umana;
- è **originale e primario**, rispetto alla funzione derivata e secondaria di altri agenti educativi, perché la relazione d'amore che si dà tra genitori e figli è unica e costituisce l'anima del processo educativo;
- è **insostituibile e inalienabile**: non può essere delegato totalmente, né tanto meno usurpato.

## La scuola1 immagini di vissuto professionale

Ad un corso di aggiornamento è stata richiesto ai docenti di descrivere il loro vissuto professionale con immagini tratte dal titolo di romanzi e film.

- I romanzi più citati: Il deserto dei tartari, Furor, L'essere e il nulla, Tristi tropici, Cent'anni di solitudine, Bonjour tristesse, Delitto e castigo, Il male oscuro, Alice nel Paese delle meraviglie, Non è stagione, Non è la fine del mondo, Basta piangere.
- I film più citati: Il bello, il brutto, il cattivo, Arancia meccanica, Qualcosa è cambiato, Un anno vissuto pericolosamente, Attrazione fatale, Balla coi lupi, Sogni proibiti.

## Scuola 2 - due anime in permanente tensione

- scuola centrata sui contenuti disciplinari
- scuola che consideri prioritaria la crescita umana dei ragazzi, li aiuti a rispondere alle domande di senso, li renda consapevoli e responsabili del proprio agire e pensare.
- scuola più selettiva e disciplinata

"Un'ora di lezione può sempre aprire un mondo... essere il tempo di un vero incontro, introdurre la sorpresa, l'imprevisto; può salvare i giovani non soltanto dalla noia ma dalla dissipazione della vita "

M. Recalcati, *L'ora di lezione*, Einaudi

## RESPONSABILITA' SOCIALE CONDIVISA 1

La **responsabilità sociale come categoria pedagogica** riguarda anche un mondo finora non sufficientemente valorizzato, costituito dai contesti educativi non formali, dall'associazionismo con finalità educative.

Questi soggetti possono essere efficacemente valorizzati secondo una prospettiva di sussidiarietà.

\* Le *Linee guida europee sulla validazione dell'apprendimento non formale e informale emanate del 2009* offrono criteri per l'identificazione degli standard di apprendimento che possono realizzarsi nei contesti non formali e informali, sia che si tratti di ambienti lavorativi sia che si tratti di ambienti educativi

## RESPONSABILITA' SOCIALE CONDIVISA 2 l'alternanza scuola-lavoro

Si concretizza l'interazione tra paideia formale e paideia reale

### Alternanza scuola-lavoro

La Riforma della cd "buona scuola" introduce l'**obbligo di un monte ore formativo esterno alla scuola da 200 a 400 ore** che comprende il terzo settore, le organizzazioni di volontariato, dell'associazionismo educativo.

E' urgente dotarsi di strumenti e consulenti che aiutino le associazioni a presentare alle Istituzioni scolastiche **proposte e progetti "appetibili"**, articolati, che esplicitino con chiarezza gli obiettivi educativi e formativi e le competenze acquisibili con il progetto.

## RESPONSABILITA' SOCIALE CONDIVISA 3 il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia

### Terreno minato

La Riforma della cd "buona scuola" introduce l'**obbligo del "Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia"**, un capolavoro di ambiguità, che obbliga i genitori alla firma per consenso informato di un documento elaborato dalla scuola, con un linguaggio non comprensibile dai non addetti ai lavori, non progetti educativi criptati ed accattivanti (lotta alle discriminazioni, educazione alla parità dei sessi). Firma che costituisce una liberatoria per l'Istituzione Scolastica ed una truffa per i genitori.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Quaderno del Patto di Corresponsabilità educativa**

Introduzione

1. Il Patto di Corresponsabilità: uno strumento educativo e formativo che promuove percorsi di crescita responsabile.
2. Una opportunità per migliorare la qualità dei rapporti tra scuola e famiglia
3. Competenze chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria
4. Modelli di Patto di Corresponsabilità Educativa

## La nuova RESISTENZA mai andare allo sbaraglio da soli

Il **Comitato difendiamo i nostri figli** sta conducendo una lotta tenace e organica contro l'imposizione di modelli etici inaccettabili, l'utilizzo dell'informazione criptica e ingannevole: questa "nuova resistenza" deve trovare ampio spazio informativo negli ambienti educativi, info point e gruppi di supporto sul territorio, perché non si può esporre il singolo genitore alle rappresaglie della scuola sui propri figli.

## RESPONSABILITA' SOCIALE CONDIVISA 4 il patto di corresponsabilità educativo scuola-famiglia



VADEMECUM  
PER  
PROTEGGERE  
I TUOI FIGLI

### INDICE

A	Introduzione alla teoria del Gender.....	pag. 3
B	Consigli per i genitori.....	pag. 8
C	Appendici:	
I	Esempi di progetti Gender e LGBT.....	pag. 16
II	Lettera di consenso informato.....	pag. 21
III	Alcune buone iniziative.....	pag. 24
IV	Associazioni da contattare in caso di bisogno.....	pag. 30

*La responsabilità come categoria pedagogica*

L'EDUCAZIONE E' LA RESPONSABILITA' PIU' NOBILE DELL'ADULTO E DELLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLE NUOVE GENERAZIONI.

La prima emergenza educativa è quella di acquisire la consapevolezza della propria personale **responsabilità come categoria pedagogica**, nei confronti delle nuove generazioni, della società e del genere umano, perché il bene comune di una comunità sociale, ma anche del patrimonio di umanità dell'intera famiglia umana si rigenera per via educativa.

**L'educatore è colui che ha scoperto la dignità dell'agire educativo**

Vi è poi una **responsabilità nei confronti della dignità stessa dell'agire educativo**, che ha alcuni punti di riferimento, non solo o non tanto in senso metodologico, quanto in rapporto alla sua identità o anima profonda. *Anima dell'educazione*, scrivono i vescovi italiani, riprendendo un pensiero di papa Benedetto XVI, *può essere solo una speranza affidabile* (ivi, n. 5), che si incarna nella testimonianza dell'educatore e nella sua capacità di testimoniare un amore attivo per le persone che gli sono affidate.